

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2006, BILANCIO PLURIENNALE 2006/2008 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.

Signori Consiglieri,

Il bilancio preventivo 2006 è il primo bilancio annuale e pluriennale successivo alle elezioni amministrative della primavera del 2005, che hanno confermato il sindaco uscente e la coalizione di centrosinistra con tutte le sue componenti affiancate dalla lista civica Città Viva. È il primo atto finanziario fondamentale per dare attuazione al programma amministrativo quinquennale, che l'anno scorso è stato illustrato ed ha ottenuto l'approvazione del consiglio comunale.

Il bilancio preventivo è frutto di un lavoro collegiale svolto dalla Giunta Comunale, con un faticoso e complesso lavoro preparatorio compiuto dall'Assessorato al Bilancio, con il supporto dell'organizzazione comunale ed in particolare del servizio finanziario.

Anche in questo bilancio l'Amministrazione ha cercato di interpretare quel principio di sussidiarietà che, sebbene introdotto nel 2001 nella nostra Costituzione, è frutto della storia secolare delle municipalità italiane. Abbiamo anche assistito al progressivo spesso confuso ed irrazionale trasferimento di competenze e responsabilità, non accompagnato però da una eguale attribuzione di risorse e, soprattutto, di autonomia impositiva. Tali argomenti sono ormai noti e non è intenzione dell'amministrazione comunale aggiungere altre doglianze a quelle espresse indistintamente dalle Amministrazioni locali nei confronti del Governo centrale.

La finanziaria per il 2006, come ormai prassi abituale negli ultimi anni, prevede tagli e sacrifici, i quali sarebbero stati ancor più pesanti se un recente pronunciamento della Suprema Corte sulla incostituzionalità dei limiti imposti centralmente alle singole voci di spesa degli enti locali, non avesse suggerito al Governo un cambio di rotta e di correggere l'originaria proposta, pur confermando nel loro complesso i parametri, sia per le spese correnti, sia per quelle in conto capitale.

Le prime non possono essere superiori a quelle sostenute nel 2004, diminuite del 6,50% o dell'8% a seconda della spesa media pro-capite degli anni precedenti. Le seconde non possono superare in termini di indebitamento quelle del 2004 aumentate dell'8,1% ricomprendendo nel tetto di spesa fissato anche i conferimenti e gli aumenti di capitale delle Società partecipate, strumento sinora ampiamente utilizzato dagli Enti Locali per esternalizzare compiti propri, costituendo Società ad hoc. La preclusione anche di questo strumento limita ulteriormente e fortemente i margini di manovra per gli investimenti degli Enti Locali.

In questo quadro generale della finanza locale, resta alta la rigidità della spesa nel bilancio comunale in particolare per la sempre maggiore incidenza dei costi del personale, dovuti al rinnovo dei contratti di lavoro solo in minima parte coperti dallo Stato, nonché della diminuzione delle spese di funzionamento e all'incidenza dell'inflazione. Questa rigidità limita fortemente i margini di manovra delle amministrazioni locali e ipoteca in parte il futuro delle città. Le politiche di questi anni stanno generando inevitabilmente nei bilanci degli Enti Locali situazione di gravi difficoltà che negli ultimi anni si sono sempre più accentuate.

L'aumento delle competenze, l'attenzione alle attese dei cittadini per servizi sempre più qualificati ed efficienti, l'inevitabile aumento dei costi finanziari legati a politiche di investimento significative, il mancato riconoscimento dell'inflazione reale, la volontà di non concedere agli enti locali l'autonomia finanziaria pur riconosciuta dalla Costituzione, l'erosione costante dei trasferimenti e l'insufficienza di tributi quali l'ICI, i cui riferimenti catastali sono fermi da molti anni, sono tutti fattori che contribuiscono a generare una situazione di oggettiva difficoltà, nonostante che le autonomie locali abbiano diligentemente ottemperato al rispetto del patto

di stabilità, (a differenza del Governo), patto di stabilità che essendo vincolato solo alle uscite e ampliato agli investimenti crea notevoli difficoltà ai Comuni.

Questo, in sintesi, è l'impatto della legge finanziaria 2006 sul bilancio comunale:

	commi	impatto stimato	
Riduzione dei "costi della politica"	52-64	50.000	
Blocco addizionale IRPEF fino al 2006	165	550.000	
Taglio di spesa per il personale (-1%)	198	105.000	
Taglio del fondo sociale (Quota statale)		150.000	
Patto di stabilità interno 2006: spesa corrente	138-150	1.300.000	taglio dell'8% (base: 2004)
Mancato riconoscimento istat su contributi	152-154		non quantificabile. Operante già da due anni.
minore capacità di spesa corrente		2.155.000	

Pur in questo quadro di oggettive difficoltà e di scelte governative infelici per le autonomie locali, l'amministrazione comunale ritiene di avere fatto ogni possibile sforzo per creare le condizioni di ulteriore sviluppo e di crescita della Città, impegnandosi a dare attuazione e seguendo le linee programmatiche e gli indirizzi generali di governo del quinquennio di questa amministrazione.

L'amministrazione comunale, nel segno della continuità, ha definito questo progetto di bilancio attraverso un confronto dal basso con le Circoscrizioni e con le categorie economiche e sociali, nella consapevolezza che, in presenza di difficoltà delle risorse, ancor più occorre rafforzare gli strumenti della partecipazione e delle scelte condivise, rinunciando a modelli verticistici ed impositivi, che peraltro non appartengono alla cultura di questa Città.

E' normale che tanto più ci si avvicina ad ascoltare i bisogni della gente, si ha la consapevolezza dei reali problemi e si avverte la carenza degli strumenti in possesso degli Enti Locali, che hanno dovuto assistere, impotenti, alla mancata attuazione della riforma costituzionale del titolo V della Costituzione ed, al contrario, ad un rafforzamento dei poteri decisionali centrali su questioni di competenza degli enti territoriali.

Gli obiettivi principali dell'attività amministrativa riguardano principalmente una sana politica di bilancio, il reperimento di nuove risorse, anche europee, gli equilibri di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità, con l'intento di attuare il bilancio sociale ed il bilancio di mandato. Un bilancio sano ed equilibrato è basilare e consente di realizzare le primarie politiche sociali, di integrazione sociale e cooperazione allo sviluppo, determinanti in una fase economica delicata come quella attuale.

Nel bilancio risultano centrali e trovano spazio la cultura e il turismo, la valorizzazione dei beni culturali, la formazione e la scuola, le politiche per la pari opportunità, le politiche per la casa, per lo sviluppo equilibrato e la riqualificazione urbana e del territorio, le attività economiche, le politiche attive per il lavoro, il polo agroalimentare, la tutela dei consumatori, le attività e gli impianti sportivi, i rapporti con le città gemellate, gli spazi verdi, i parchi e le sponde fluviali, l'ambiente, la viabilità, la sosta e la mobilità, il patrimonio comunale, la sicurezza, le politiche giovanili, il centro storico, il progetto salute, i servizi pubblici locali e le società partecipate, l'organizzazione del personale e la comunicazione.

Obiettivi certamente ambiziosi che l'amministrazione comunale, grazie al consenso dato dai cittadini e al costante impegno della maggioranza consiliare, intende realizzare ricercando il confronto costruttivo e dialettico con i gruppi di minoranza che vorranno accettare il confronto sui temi nevralgici con spirito costruttivo ed avendo quale scopo primario il bene dei cittadini e della Città.

Udita la relazione che precede,

Premesso che l'art. 1 comma 155 della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), derogando all'articolo 151 del D.Lgs. 267/2000, dispone che il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2006 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2006;

Richiamata la normativa contenuta nel Titolo II "Programmazione e Bilanci" del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.;

Visti altresì i Titoli I e II del Regolamento comunale di Contabilità approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 80 del 29/2/2000, esecutiva ai sensi di legge, disciplinanti la materia della formazione e dell'approvazione dei documenti previsionali di bilancio;

Richiamata inoltre la delibera C.C. n. 42 del 27/6/2005 di approvazione del Rendiconto della gestione 2004 e della Relazione della Giunta, contenente il prospetto dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Vista ed esaminata la proposta di bilancio preventivo per l'esercizio 2006, nonché il progetto di bilancio pluriennale 2006/2008 e la relazione previsionale e programmatica approvati dalla Giunta Municipale giusta delibera n. 42 del 15/02/2006, esecutiva;

Vagliata l'impostazione politico-amministrativa del bilancio quale risulta dalla Relazione Previsionale e Programmatica, come approvata con delibera G.C. n. 42 del 15/2/2006;

Atteso, in particolare, che il bilancio di previsione 2006 e pluriennale 2006/2008 si compendiano delle seguenti risultanze finali:

BILANCIO DI PREVISIONE 2006

ENTRATA

Titolo I°	Entrate Tributarie	€	24.076.800,00
Titolo II°	Entrate per trasferimenti statali reg.li	€	5.225.084,00
Titolo III°	Entrate Extratributarie	€	5.007.188,00
Titolo IV°	Entrate per alienazioni, trasf.capitali, ecc.	€	6.750.000,00
Titolo V°	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	8.545.000,00
Titolo VI°	Entrate per servizi conto terzi	€	6.795.928,00
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	€	56.400.000,00
	Applicazione avanzo presunto per spese non ripetitive		250.000,00
	TOTALE		56.650.000,00

SPESE

Titolo I°	Spese correnti	€	33.415.603,00
Titolo II°	Spese per investimenti	€	13.945.000,00
Titolo III°	Spese per rimborso prestiti	€	2.493.469,00
Titolo IV°	Spese per servizi conto terzi	€	6.795.928,00
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	€	56.650.000,00

BILANCIO PLURIENNALE 2006/2008

ENTRATA

	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2008</u>
Titolo 1°	24.076.800,00	25.346.800,00	25.456.800,00
Titolo 2°	5.225.084,00	4.715.075,00	4.339.367,00
Titolo 3°	5.007.188,00	4.904.683,00	4.904.683,00
Titolo 4°	6.750.000,00	12.450.000,00	3.600.000,00
Titolo 5°	8.545.000,00	9.840.000,00	13.610.000,00
Titolo 6°	6.795.928,00	6.343.442,00	6.389.150,00
Totale Entrate	56.400.000,00	63.600.000,00	58.300.000,00
Avanzo 2005	250.000,00		
Totale Entrate	56.650.000,00	63.600.000,00	58.300.000,00

SPESA

	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>
Titolo 1°	33.415.603,00	33.881.739,00	34.221.606,00
Titolo 2°	13.945.000,00	20.840.000,00	15.660.000,00
Titolo 3°	2.493.469,00	2.534.819,00	2.029.244,00
Titolo 4°	6.795.928,00	6.343.442,00	6.389.150,00
Totale Spese	56.650.000,00	63.600.000,00	58.300.000,00

Visto il parere del Collegio dei Revisori rilasciato ai sensi della normativa di legge e regolamentare vigenti sulla proposta di Bilancio 2006, contenente alcuni suggerimenti e osservazioni da recepire nell'ottica dell'attività di collaborazione con l'organo consiliare e nell'obiettivo di costante miglioramento della funzione amministrativa dell'Ente;

Ritenuto, proprio in vista dello spirito collaborativo e del miglioramento a cui l'azione amministrativa deve tendere, di dar seguito alle puntualizzazioni proposte dall'organo di Revisione rappresentando quanto segue:

- l'Amministrazione comunale sta vagliando un progetto finalizzato alla rivisitazione delle procedure del controllo di gestione in atto attraverso la costituzione di un servizio in staff e la formulazione di un workflow operativo;
- gli atti relativi alla programmazione 2006 e triennale 2006/2008, oggetto della presente, scaturiscono dalle linee programmatiche del mandato amministrativo del Sindaco e dell'attuale maggioranza;
- nell'ambito dei programmi operativi dell'Amministrazione è in atto la riqualificazione del servizio destinato alla gestione dei rapporti con le società collegate e controllate, anche mediante processi formativi destinati al personale addetto in materia di direzione e coordinamento;
- è già operativo il programma per il recupero dell'evasione tributaria con particolare riferimento alle tipologie e alla valorizzazione delle imposte e tasse oggetto del recupero, anche attraverso il completamento della propria banca mediante la gestione un sistema integrato territoriale;

- è altresì già operativo il sistema di computo e di monitoraggio dei flussi finanziari soggetti agli obiettivi di Patto di Stabilità Interno;
- il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2006, in fase di elaborazione e oggetto di specifica approvazione da parte della Giunta, conterrà gli obiettivi gestionali assegnati ai singoli Dirigenti formulati sulla scorta degli obiettivi strategici approvati in sede di Bilancio e il cui stato di realizzazione sarà, come consuetudine, oggetto di verifica e analisi degli scostamenti;

Accertato che il bilancio è stato predisposto in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia di cui agli artt. 162/177 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico EE. LL." e successive modificazioni ed integrazioni;

Atteso che il bilancio di Previsione annuale e pluriennale è stato redatto in conformità alle codificazioni previste dall'art. 3 del DPR 31/1/1996, n. 194 e s.m., e definite con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24/6/2002;

Visti i D.M. 18 febbraio 2005 del Ministro dell'economia e delle finanze, recanti la codificazione, le modalità e i tempi per l'attuazione del Siope per le regioni, gli enti locali e le Università, in attuazione dell'art. 28, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 e dell'art. 1, comma 79, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

Dato atto che nel bilancio sono stati previsti gli stanziamenti, in generale riduzione, dei compensi spettanti agli Amministratori ed agli Organi Collegiali del Comune in ossequio alla Finanziaria 2006 (Art. 1, comma 54, Legge 266/05);

Dato altresì atto che tra le risorse destinate alla spesa per il personale (interventi 1° e 7° della spesa corrente) iscritte nel Bilancio 2006 è ricompreso, nell'importo previsto in €1.800.000 di cui €840.000 di salario accessorio e €960.000 di oneri diretti, il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, di cui all'art. 15 del relativo CCNL;

Che le entrate dei primi tre titoli sono state previste tenendo conto dei trasferimenti erariali, di quelli regionali, della naturale espansione del gettito delle entrate proprie del Comune e dei provvedimenti fiscali, tariffari e contributivi;

Preso atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 172 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000, delle seguenti risultanze dei rendiconti delle società e consorzi relativi al penultimo anno antecedente il 2006:

AZIENDA	SERVIZI	RISULTANZA 2004
APM spa	Idrico, Trasporti, Affissioni, Parcheggi, Farmacie	265.888
SMEA spa	Rifiuti solidi urbani	86.314
CEMACO spa	Mattatoio	-503.442
CONSMARI	Smaltimento rifiuti	-80.861
Centro Agroalimentare scarl	Mercato agroalimentare	2.356
Centro di Climatologia	Ricerca e fisica ambientale	39.208
STU Nuova Via Trento	Riqualificazione urbana	-134.712
Società per l'acquedotto del Nera	Acquedotto	-193.272
Rete Marche spa	Reti informatiche	222.237
ATO 3 Marche centro	Idrico integrato	139.794

Dato atto, ai sensi dell'art. 172 comma 1°, lett. c), del D.Lgs. 267/2000, che i prezzi di cessione in proprietà o in superficie delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie sono quelle stabilite con deliberazione consiliare n. 56/85 (visto Co.Re.Co. n. 9767/3 del

17/4/1985) e che attualmente sono in corso elaborazioni progettuali in materia di edilizia residenziale tali da non consentire ad oggi una definizione puntuale di aree, fabbricati e prezzi di eventuali cessioni, mentre per quanto concerne le cessioni in ambito PIP si rimanda agli specifici provvedimenti;

Considerato che, ai sensi della Legge 109/1994 in materia di programmazione triennale dei lavori pubblici, la Giunta Comunale:

- con proprio atto n. 362 del 12 ottobre 2005 ha adottato lo schema di programma triennale 2006/2008 dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2006 dei lavori in ossequio all'art. 14 della L.109/94 e sulla base degli schemi-tipo allegati al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005;
- ha disposto, in ossequio al citato DMLLPP 9/6/2005, la pubblicazione di specifico avviso mediante affissione all'Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi, senza osservazioni;
- con proprio atto n. 41 del 15/2/2006 ha adottato lo schema definitivo di programma triennale 2006/2008 dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2006 dei lavori pubblici, richiamando e dando atto delle proprie deliberazioni di approvazione degli studi di fattibilità e progetti preliminari degli interventi inclusi nell'elenco annuale 2006;
- sottopone in data odierna all'approvazione del Consiglio comunale, unitamente agli atti di Bilancio di cui costituisce allegato ai sensi di legge, il programma triennale 2006/2008 dei lavori pubblici e l'elenco annuale 2006 di cui alla delibera G.C. n. 41/06;

Vista la normativa in materia di Patto di Stabilità interno, in particolare l'articolo 1, commi dal 138 al 150, della Legge 266/05 (Finanziaria 2006) e la Circolare MEF n. 8 del 17/2/2006;

Atteso che, ai sensi della normativa citata, è in corso la definizione dei quattro obiettivi annuali del Patto 2006 di seguito elencati:

Obiettivo 1 (limite agli impegni di spesa netta corrente), pari al corrispondente importo 2004 ridotto dell'8%

Obiettivo 2 (limite ai pagamenti di spesa netta corrente), pari al corrispondente importo 2004 ridotto dell'8%

Obiettivo 3 (limite agli impegni di spesa netta capitale), pari al corrispondente importo 2004 incrementato dell'8,1%

Obiettivo 4 (limite ai pagamenti di spesa netta capitale), pari al corrispondente importo 2004 incrementato dell'8,1%

e che, coerentemente agli obiettivi annuali, devono essere altresì definiti gli obiettivi cumulativi di cassa infrannuali, da conseguire al termine di ciascun trimestre 2006;

Dato atto che la programmazione finanziaria del Comune è stata improntata ai principi del contenimento e della razionalizzazione della spesa avuto riguardo ai vincoli perentori del Patto 2006, fortemente stringenti soprattutto per la parte corrente del Bilancio e che, al fine del raggiungimento degli stessi obiettivi trimestrali ed annuale, saranno potenziate, congiuntamente all'organo di revisione per le competenze a questo specificatamente assegnate dalla legge, le attività di controllo e monitoraggio della spesa già intraprese negli anni precedenti;

Considerato che il Fondo di Riserva iscritto nel Bilancio 2006 e successivi rientra nei limiti di cui all'art. 166 comma 1° del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto della verifica della capacità di indebitamento di cui all'art. 204, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

Considerato che non è stato ancora emanato il Decreto Ministeriale in materia di certificazione del bilancio 2006 dei Comuni, così come previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 15/02/2006, esecutiva, con la quale sono state approvate per l'esercizio 2006 le tariffe e le aliquote dell'ICI, TARSU, TOSAP e degli altri tributi comunali per l'anno 2006;

Vista la delibera Rep. 832/2006 all'approvazione del Consiglio Comunale in data odierna con la quale vengono approvate per l'anno 2006 le maggiori detrazioni ICI abitazione principale per particolari categorie di soggetti e previsione riduzioni TARSU, nonché le aliquote per l'anno 2006 deliberate dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 43 del 15/02/2006, esecutivo;

Dato altresì atto che il provento dei servizi a domanda individuale raggiunge per l'anno 2006 la copertura media del 41,95 % del costo dei vari servizi (limite minimo legge: 36%), secondo la seguente articolazione:

	Entrate	Spese	% copertura
- Asili nido	257.610,00	443.407,00	58,10
- Impianti sportivi	145.500,00	243.896,00	59,66
- Mense scolastiche	365.500,00	1.139.955,00	32,06
- Mercati e fiere	15.000,00	36.116,00	41,53
- Spettacoli	30.000,00	76.000,00	39,47
TOTALE	813.610,00	1.939.374,00	41,95

e che il provento della tassa rifiuti solidi urbani copre il 98,00% del costo (limite minimo normativo: 50%);

Dato atto che la tabella relativa ai parametri obiettivi di cui al D.M. 6 maggio 1999, n. 227, non evidenzia condizioni di deficitarietà strutturale;

Dato atto altresì che la spesa corrente è stata quantificata in funzione delle entrate previste e che l'equilibrio finanziario è assicurato da una quota parte di Euro 1.350.000,00 di oneri per rilascio di permessi a costruire destinata nei limiti e con le finalità previste dall'art. 1.43 della legge 30/12/2004, n. 311 e dalla iscrizione nella parte entrate della previsione di € 250.000,00 quale avanzo presunto non vincolato della gestione 2005 ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamata a tale proposito la deliberazione C.C. n. 63 del 26/9/2005 sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sulla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi 2005;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11/2/1994, n. 109 e sue modificazioni;

Viste e richiamate le leggi 311/04 (Finanziaria 2005) e 266/05 (Finanziaria 2006);

Atteso che il progetto di bilancio è stato sottoposto all'esame e parere della Commissione Consiliare II per il Bilancio e la Programmazione economica che si è riunita più volte e nella seduta del 6 marzo si è espressa favorevolmente;

Atteso inoltre che, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Contabilità, la proposta di bilancio è stata rimessa all'esame e parere dei Consigli Circostrizionali;

Dato atto che il Collegio dei Revisori del Conto ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio per l'anno 2006 e pluriennale 2006/2008, giusta relazione in data 17.02.2006;

Dato atto, inoltre, che l'Amministrazione comunale ha provveduto ad una preventiva consultazione, mediante un calendario di incontri, delle associazioni sindacali e di categorie, nonché delle associazioni cittadine;

Vista la legge regionale n. 12 del 24/1/92, relativa alla disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione la quale, fra l'altro stabilisce che annualmente è destinata una quota non superiore al 30% dei proventi derivanti dagli oneri per le opere di urbanizzazione secondaria alla categoria di opere concernenti le chiese e gli altri edifici religiosi.

Atteso che la quota effettiva deve essere stabilita annualmente da ogni Comune in base alle necessità oggettive di esecuzione delle opere e che il Consiglio Comunale deve adottare in sede di approvazione del bilancio un programma dove sono determinate le opere beneficiarie e l'ammontare e la forma del concorso Comunale.

Stabilito anche per il 2006 in €35.000,00 l'ammontare della quota annuale assegnata ai sensi e per gli effetti della citata L.R. 12/1992;

Dato atto che l'istruttoria della pratica ha fatto capo al Servizio Finanziario il cui Dirigente ne ha attestato la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto, per l'urgenza di provvedere in merito, dover far uso della facoltà assentita dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. N. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

DELIBERA

- 1) La narrativa premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Approvare nel testo allegato il bilancio di previsione per l'esercizio 2006 che si compendia nelle seguenti risultanze finali:

BILANCIO DI PREVISIONE 2006

ENTRATA

Titolo I°	Entrate Tributarie	€	24.076.800,00
Titolo II°	Entrate per trasferimenti statali reg.li	€	5.225.084,00
Titolo III°	Entrate Extratributarie	€	5.007.188,00
Titolo IV°	Entrate per alienazioni, trasf.capitali, ecc.	€	6.750.000,00
Titolo V°	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	8.545.000,00
Titolo VI°	Entrate per servizi conto terzi	€	6.795.928,00
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	€	56.400.000,00
	Applicazione avanzo presunto per spese non ripetitive		250.000,00
	TOTALE		56.650.000,00

SPESE

Titolo I°	Spese correnti	€	33.415.603,00
Titolo II°	Spese per investimenti	€	13.945.000,00

Titolo III°	Spese per rimborso prestiti	€	2.493.469,00
Titolo IV°	Spese per servizi conto terzi	€	6.795.928,00
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	€	56.650.000,00

- 3) Approvare nel testo allegato il bilancio pluriennale per gli esercizi finanziari 2006-2007-2008 che si compendia nelle seguenti risultanze finali:

BILANCIO PLURIENNALE 2006/2008
E N T R A T A

	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2008</u>
Titolo 1°	24.076.800,00	25.346.800,00	25.456.800,00
Titolo 2°	5.225.084,00	4.715.075,00	4.339.367,00
Titolo 3°	5.007.188,00	4.904.683,00	4.904.683,00
Titolo 4°	6.750.000,00	12.450.000,00	3.600.000,00
Titolo 5°	8.545.000,00	9.840.000,00	13.610.000,00
Titolo 6°	6.795.928,00	6.343.442,00	6.389.150,00
Totale Entrate	56.400.000,00	63.600.000,00	58.300.000,00
Avanzo 2005	250.000,00		
Totale Entrate	56.650.000,00	63.600.000,00	58.300.000,00

S P E S A

	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>
Titolo 1°	33.415.603,00	33.881.739,00	34.221.606,00
Titolo 2°	13.945.000,00	20.840.000,00	15.660.000,00
Titolo 3°	2.493.469,00	2.534.819,00	2.029.244,00
Titolo 4°	6.795.928,00	6.343.442,00	6.389.150,00
Totale Spese	56.650.000,00	63.600.000,00	58.300.000,00

- 4) Approvare in ogni sua parte la Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2006;
- 5) Approvare, ai sensi e per gli effetti della legge 11/2/1994, n. 109, il programma triennale 2006/2008 dei lavori pubblici e l'elenco annuale per l'anno 2006 così come adottato definitivamente dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 41 del 15/2/2006, esecutivo;
- 6) Approvare in 35.000,00 euro la quota annuale da destinare a contributi alle opere beneficiarie concernente le chiese e gli altri edifici religiosi, il tutto a norma della legge regionale n. 12/92;

- 7) Prendere atto e fare proprie le statuizioni della deliberazione G.C. n. 43 del 15/02/2006 in ordine alle aliquote e alle tariffe relative a ICI, Tassa rifiuti, Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e ad altri tributi comunali per l'anno 2006;
- 8) Prendere atto delle statuizioni della deliberazione Prot. n. 832, all'approvazione del Consiglio Comunale in data odierna, con la quale vengono approvate per l'anno 2006 le maggiori detrazioni ICI abitazione principale per particolari categorie di soggetti e previsione riduzioni TARSU;
- 9) Dato altresì atto che il provento dei servizi a domanda individuale raggiunge per l'anno 2006 la copertura media del 41,95 % del costo dei vari servizi (limite minimo legge: 36%), secondo la seguente articolazione:

	Entrate	Spese	% copertura
- Asili nido	257.610,00	443.407,00	58,10
- Impianti sportivi	145.500,00	243.896,00	59,66
- Mense scolastiche	365.500,00	1.139.955,00	32,06
- Mercati e fiere	15.000,00	36.116,00	41,53
- Spettacoli	30.000,00	76.000,00	39,47
TOTALE	813.610,00	1.939.374,00	41,95

e che il provento della tassa rifiuti solidi urbani copre il 98,00% del costo (limite minimo normativo: 50%);

- 10) Prendere atto, come in premessa citato, delle modalità di computo degli obiettivi programmatici per l'anno 2006 del Patto di Stabilità interno;
- 11) Dato atto, ai sensi dell'art. 172 comma 1°, lett. c), del D.Lgs. 267/2000, che i prezzi di cessione in proprietà o in superficie delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie sono quelle stabilite con deliberazione consiliare n. 56/85 (visto Co.Re.Co. n. 9767/3 del 17/4/1985) e che attualmente sono in corso elaborazioni progettuali Peep tali da non consentire ad oggi una definizione puntuale di aree, fabbricati e prezzi di eventuali cessioni, mentre per quanto concerne le cessioni in ambito PIP si rimanda agli specifici provvedimenti;
- 12) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

In apertura di seduta il **PRESIDENTE Maulo** commemora la scomparsa dell'ex dipendente Flavio Mercuri nel modo seguente:

Signori consiglieri,

in apertura di seduta è doveroso ricordare la scomparsa dell'ex componente della Polizia municipale maceratese, Flavio Mercuri, deceduto dopo una lunga malattia lo scorso 9 marzo a Macerata.

Vigile urbano collocato a riposo nel 1979, Mercuri è ricordato come operatore particolarmente fedele al dovere. Nato a Macerata nel 1924 è stato assunto nel 1963 con la qualifica di invalido di guerra. Tra le altre cose seguiva le attività del mercato cittadino. Dopo la pensione è diventato socio e attivista della Croce verde.

Lascia i suoi grandi affetti: la moglie Diva e i figli Ada, Franco e Alberto. A loro va il più vivo cordoglio e il ricordo commosso di questa assise.

I consiglieri in piedi osservano un minuto di silenzio

Il **SINDACO** comunica di aver effettuato le nomine per il Consiglio di Amministrazione dell'IRCR, per il GLIP e per l'ERSU.

RELATORE l'Assessore **MARCONI** che illustra ampiamente la delibera avvalendosi di immagini computerizzate.

*Durante la discussione sono entrati in aula i consiglieri: Antolini, Castiglioni,
Picchio, Pierini, Sacchi, Salvatori, Savi
Sono usciti i consiglieri Menghi e Munafò*

Aperta la **DISCUSSIONE** sull'argomento – **CHE PER IL MOMENTO VIENE OMESSA** – intervengono i Consiglieri **LAUNO – DS**, a nome della Commissione II[^]; **MAULO – Presidente**, che legge i pareri dei consigli di Circoscrizione; **MUNAFÒ -Comitato Anna Menghi**, **MERIGGI – Gruppo Misto**, **ANTOLINI – Uniti per Macerata**.

Il consigliere Castiglioni di AN chiede la verifica del numero legale.

Fatto l'appello dal Segretario Generale, **alle ore 19,10** risultano presenti i consiglieri signori:

Blunno – BORGIANI – Canesin – Carancini – Carelli – Leporoni – Machella – Maulo – Mosca – Netti – Pantanetti – Picchio – Principi – Ricotta – Sauer – Savi – Tartabini – Torresi – Zazzaretta.

Sono assenti i consiglieri signori:

Antolini – Beccacece – Blarasin – Calzolaio – Castiglioni – Evangelisti - Fattori – Iommi – Launo – Mari – Menghi – Meriggi – Meschini – Munafò – Orazi – Pantana – Pierini – Sacchi – Salvatori – Tacconi – Tasso – Valori.

Dato che sono presenti solo N. 19 Consiglieri, a norma dell'art. 6 comma 5 del Regolamento si dovrà procedere ad altri appelli ad intervalli di 10 minuti. Trascorsa un'ora senza esito, il Presidente dichiarerà deserta la seduta e rinvierà gli argomenti non ancora trattati alla seduta successiva o a quella di seconda convocazione.

Il primo appello viene effettuato alle ore 19,20, risultano presenti i seguenti N. 21 Consiglieri:

Blunno – BORGIANI – Canesin – Carancini – Carelli – Leporoni – Machella - Maulo – Meschini – Mosca - Netti – Pantanetti – Picchio - Principi – Ricotta – Sauer – Savi - Tartabini – Torresi – Valori - Zazzaretta

Essendoci il numero legale riprende la discussione con gli interventi dei consiglieri: VALORI – SDI, La rosa nel pugno; BORGIANI – Comunisti italiani; CANESIN – DS; SALVATORI – FI:

Durante la discussione sono entrati in aula i consiglieri: Beccacece, Iommi, Launo, Mari, Meriggi, Pierini, Salvatori e Tacconi

Alle ore 20,30 il Consiglio termina i lavori che riprenderanno domani 14 marzo

Il giorno 14 marzo alle ore 16,00 riprendono i lavori del Consiglio comunale alla presenza dei consiglieri:

Beccacece, Blunno, Borgiani, Calzolaio, Canesin, Carancini, Carelli, Castiglioni, Evangelisti, Fattori, Iommi, Leporoni, Machella, Mari, Maulo, Menghi, Meriggi, Meschini, Mosca, Netti, Orazi, Pantanetti, Ricotta, Sacchi, Sauer, Tacconi, Tartabini, Torresi, Valori, Zazzaretta,

Sono assenti i consiglieri:

Antolini, Blarasin, Launo, Munafò, Pantana, Picchio, Pierini, Principi, Salvatori, Savi, Tasso.

E' presente la rappresentante degli immigrati **Spaho Zana**.

Consiglieri presenti N. **30**

Consiglieri assenti N. **11**

Ad inizio di seduta la rappresentante degli immigrati **Zana Spaho** ringrazia l'Amministrazione, la Polizia Municipale, i Servizi Sociali e tutti coloro che si sono prodigati per prestare assistenza agli extracomunitari in attesa davanti agli uffici postali per ritirare i Kit per la regolarizzazione della loro posizione.

Aperta la **DISCUSSIONE** sull'argomento – **CHE PER IL MOMENTO VIENE OMESSA** – intervengono i Consiglieri: **NETTI – DS, SAUER – Rifondazione Comunista, BLARASIN – AN, PANTANETTI – Rifondazione, IOMMI – FI, CASTIGLIONI – AN, SACCHI – AN, LAUNO – DS, BLUNNO – Margherita.**

Durante la discussione sono entrati in aula i consiglieri: Antolini, Blarasin, Launo, Picchio, Pierini, Principi, Salvatori, Savi e Tasso.

Durante gli interventi dei Consiglieri Iommi, Castiglioni e Sacchi il Presidente Maulo si è momentaneamente assentato ed ha presieduto il Vice Presidente Picchio.

Alle ore 19,45 la seduta viene sospesa ed i lavori riprenderanno il giorno 16.3.2006 alle ore 16,00.

Il giorno 16 marzo alle ore 16,00 riprendono i lavori del Consiglio comunale alla presenza dei consiglieri:

Beccacece, Blunno, Borgiani, Canesin, Carancini, Carelli, Evangelisti, Fattori, Iommi, Launo, Leporoni, Mari, Maulo, Menghi, Meschini, Mosca, Munafò, Netti, Orazi, Pantana, Pantanetti, Picchio, Principi, Ricotta, Sacchi, Sauer, Tacconi, Tasso, Valori, Zazzaretta;

Sono assenti i Consiglieri: Antolini, Blarasin, Calzolaio, Castiglioni, Machella, Meriggi, Pierini, Salvatori, Savi, Tartabini, Torresi.

E' assente la rappresentante degli immigrati **Spaho Zana**.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: **Fattori – Orazi – Machella**.

Ad inizio seduta la Consigliera **Pantana F.I.** – interviene per **MOZIONE D'ORDINE** e chiede al Sindaco notizie sull'ulteriore crollo avvenuto ieri di parte del campo da baseball e sui lavori relativi alla galleria.

Il Sindaco rassicura che non ci sono nuovi fenomeni di crollo è soltanto una fase di assestamento dei lavori in atto.

Prosegue la **DISCUSSIONE** sull'argomento – **CHE PER IL MOMENTO VIENE OMESSA** – ed intervengono i consiglieri **TACCONI – UDC, CARANCINI – DS, PICCHIO – UDC, MENGHI – Comitato Menghi, TASSO – AN, PANTANA – FI.**

Il consigliere **VALORI – SDI rosa nel pugno**, interviene per **MOZIONE D'ORDINE** chiedendo di proseguire i lavori del Consiglio fino alle ore 24.

Il Presidente **MAULO** ad alcune proteste risponde che la richiesta è legittima.

Sulla mozione d'ordine intervengono i consiglieri **MUNAFÒ', Comitato Menghi** che si esprime contro; **CARANCINI – DS** che chiede la sospensione dei lavori per una breve consultazione.

Dopo dieci minuti di sospensione riprendono i lavori.

Escono dall'aula i consiglieri comunali dei gruppi di minoranza, quindi vengono designati scrutatori i consiglieri: BLUNNO – ORAZI – MACHELLA.

La proposta fatta dal consigliere Valori viene messa ai voti e con 22 voti favorevoli viene accolta. Pertanto i lavori del Consiglio comunale proseguiranno fino alle ore 24.00.

Prosegue la **discussione** con gli interventi dei consiglieri: **PIERINI – Comitato Menghi; BECCACECE – UDC; MESCHINI – Sindaco; MARCONI – Assessore**, per la replica.

Alle ore 20,10 i lavori del Consiglio vengono sospesi per una breve pausa.

oooooooooooooooooooooooooooo

Alle ore 21,30 riprendono i lavori del Consiglio comunale alla presenza dei consiglieri:

Blunno – Borgiani – Canesin – Carancini – Carelli – Castiglioni – Evangelisti - Fattori – Launo – Leporoni – Machella – Maulo – Meschini – Mosca – Netti – Orazi – Pantana – Picchio – Principi – Ricotta – Sauer – Tacconi – Tartabini – Torresi – Valori – Zazzaretta.

Sono assenti i consiglieri:

Antolini – Beccacece – Blarasin – Calzolaio – Iommi – Mari – Menghi – Meriggi – Munafò – Pantanetti – Pierini – Sacchi – Salvatori – Savi – Tasso.

Consiglieri presenti N. 26

Consiglieri assenti N. 15

Scrutatori vengono designati i consiglieri: **FATTORI – MACHELLA - ORAZI**

Il **PRESIDENTE MAULO** comunica che gli ordini del giorno verranno trattati secondo l'ordine di presentazione ad eccezione del n. 1 e del n. 3 che saranno trattati domani.

Il consigliere CASTIGLIONI di AN illustra il seguente ordine del giorno n. 2:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che fin dal Governo Amato i trasferimenti dallo Stato agli Enti Locali sono progressivamente e costantemente diminuiti nell'arco degli anni;

posto che tale inevitabile fenomeno mette i Comuni di fronte alla necessità di reperire risorse alternative che non siano di natura esclusivamente tributaria;

accertato che nel Bilancio di Previsione 2006 non figurano contributi relativi alle funzioni, ai servizi e agli interventi erogati da organismi comunitari ed internazionali;

ESPRIME PERPLESSITA'

riguardo al fatto che, nonostante i ripetuti impegni e prese d'atto da parte dell'Amministrazione, nulla sia stato fatto per ottenere tali fondi

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

ad intensificare ogni iniziativa necessaria al fine di formulare progetti volti all'ottenimento di contributi erogati da organismi comunitari ed internazionali, anche attraverso l'istituzione di un apposito Ufficio che individui le priorità con particolare attenzione alle necessità dei quartieri periferici e delle frazioni.

f.to Castiglioni

f.to Beccacece

f.to Fattori

f.to Tacconi

f.to Iommi

f.to Salvatori

f.to Sacchi

f.to Meriggi

f.to Picchio

Aperta la **discussione sull'ordine del giorno n. 2** intervengono: **MESCHINI – Sindaco, che propone di emendare il testo se tutti sono d'accordo; CASTIGLIONI – AN; PANTANA – FI; TACCONI – UDC.**

Poiché tutti i consiglieri sono d'accordo il testo viene emendato nel modo seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che fin dal Governo Amato i trasferimenti dallo Stato agli Enti Locali sono progressivamente e costantemente diminuiti nell'arco degli anni;

posto che tale inevitabile fenomeno mette i Comuni di fronte alla necessità di reperire risorse alternative che non siano di natura esclusivamente tributaria;

accertato che nel Bilancio di Previsione 2006 non figurano contributi relativi alle funzioni, ai servizi e agli interventi erogati da organismi comunitari ed internazionali;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

ad intensificare ogni iniziativa necessaria al fine di formulare progetti volti all'ottenimento di contributi erogati da organismi comunitari ed internazionali.

Entra in aula il consigliere Beccacece

VOTAZIONE PALESE sull'ordine del giorno n. 2 così come emendato

Consiglieri presenti e votanti N. 27

Voti favorevoli unanimi N. 27

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, dà atto che il Consiglio comunale

A P P R O V A

l'ordine del giorno n. 2 così come emendato.

Il consigliere CASTIGLIONI di AN illustra il seguente ordine del giorno n. 4:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che è impossibile stabilire in sede di stesura del bilancio preventivo l'esatto ammontare dell'entità delle entrate;
Considerato che negli anni precedenti alcune entrate sono risultate costantemente sottostimate e che anche quest'anno può essere ragionevolmente ipotizzata una sottostima delle stesse;
Visto, altresì, che negli anni precedenti l'avanzo di bilancio ha raggiunto livelli elevati, evidenziando una sottostima delle entrate o sovrastima delle uscite e che il suo utilizzo in fase di assestamento ha sempre consolidato i livelli di tassazione

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

a destinare almeno il 50% dell'eventuale avanzo di bilancio che si andrà a contabilizzare nel corso dell'anno 2006 a riserva per il bilancio 2007 da utilizzare proporzionalmente ai fini dell'abbattimento della pressione fiscale.

f.to Tacconi
f.to Antolini
f.to Beccacece

f.to Castiglioni
f.to Fattori
f.to Salvatori

f.to Iommi
f.to Sacchi

Aperta la **discussione sull'ordine del giorno n. 4** intervengono: **MESCHINI – Sindaco; LAUNO – DS; CASTIGLIONI – AN**, il quale dichiara di **RITIRARE** l'ordine del giorno sopra riportato.

Entra in aula il consigliere Pierini

Il consigliere CASTIGLIONI di AN illustra il seguente ordine del giorno n. 5:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Accertato che nel Bilancio di Previsione 2006 gli utili netti delle aziende speciali e partecipate risultano inferiori alle reali potenzialità e professionalità espresse

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

ad attivarsi, in qualità di socio di maggioranza, al fine di individuare le più idonee azioni perché dette aziende speciali e partecipate possano produrre, attraverso una gestione più efficace, utili più rilevanti rispetto a quelli attuali e più confacenti alla quantità e qualità delle attività svolte.

f.to Sacchi
f.to Castiglioni

f.to Iommi
f.to Fattori

f.to Tasso
f.to Salvatori

Aperta la **discussione sull'ordine del giorno n. 5** intervengono: **MOSCA – Città Viva; MARCONI –Assessore; LAUNO – DS; CASTIGLIONI – AN.**

Il consigliere **CARANCINI** dei **DS** propone – se tutti sono d'accordo - di emendare l'ordine del giorno n. 5 nel modo seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'importanza delle aziende speciali e partecipate

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

Ad attivarsi in qualità di socio di maggioranza al fine di individuare le più idonee azioni perché dette aziende speciali e partecipate possano produrre un servizio ancor più qualificato attraverso una gestione efficace, efficiente ed economica e che nello stesso tempo siano in grado di produrre utili correlati alla quantità e qualità delle attività svolte.

Interviene inoltre nella discussione il consigliere **TACCONI** dell'**UDC**.

VOTAZIONE PALESE sull'ordine del giorno n. 5 così come emendato

Consiglieri presenti	N. 28
Consiglieri che si astengono di votare	N. 1- Pierini
Consiglieri votanti	N. 27
Voti favorevoli	N. 27

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, dà atto che il Consiglio comunale

A P P R O V A

l'ordine del giorno n. 5 così come emendato.

Il consigliere TACCONI dell'UDC illustra il seguente ordine del giorno n. 6:

Il Consiglio comunale

Preso atto dell'importanza per Macerata della strada che collegherà via Mattei alla Pieve;

Ribadita l'importanza di tale strada ai fini di una maggiore razionalizzazione della viabilità cittadina anche in funzione di evitare il congestionamento della zona circostante il passaggio a livello ferroviario di via Roma;

Nel convincimento che un serio programma degli investimenti, a scapito della sua credibilità, non possa prescindere dall'esatta individuazione preventiva, anche se non definitiva, della tipologia delle fonti di finanziamento

Invita l'Amministrazione

a riferire, già in questa sede, circa l'effettiva ipotesi di risorsa a cui attingere per finanziare il fondamentale intervento di cui al presente ordine del giorno e quali siano le contribuzioni e le entrate straordinarie a cui si fa riferimento nella proposta di bilancio di previsione.

f.to Tacconi
f.to Iommi

f.to Sacchi
f.to Salvatori

f.to Fattori
f.to Antolini

f.to Castiglioni
f.to Picchio

f.to Beccacece

f.to Tasso

Aperta la discussione sull'ordine del giorno n. 6 intervengono i consiglieri:
MESCHINI – Sindaco; VALORI – SDI, La rosa nel pugno; PICCHIO – UDC.

Escono dall'aula i consiglieri Pierini e Valori

VOTAZIONE PALESE sull'ordine del giorno n. 6

Consiglieri presenti e votanti	N. 26
Voti favorevoli	N. 6 – AN – UDC – Pantana
Voti contrari	N. 20

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, dà atto che il Consiglio comunale
NON APPROVA l'ordine del giorno n. 6

Il consigliere TACCONI dell'UDC illustra il seguente ordine del giorno n. 7:

Il Consiglio comunale

Premesso che

il settore dell'agricoltura è una delle maggiori attività economiche di questa città e poiché le risorse previste in bilancio a sostegno di tale attività sono irrisorie, anche al fine di dare impulso a tale importante attività, tipica del nostro comprensorio

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

a destinare una parte consistente dell'eventuale avanzo di amministrazione del bilancio dell'esercizio 2005 in proporzione all'importanza di tale settore e, soprattutto, in considerazione della chiusura degli zuccherifici della nostra zona.

f.to Tacconi

f.to Castiglioni

f.to Iommi

f.to Tasso

f.to Fattori

f.to Antolini

f.to Beccacece

f.to Picchio

f.to Salvatori

f.to Sacchi

Aperta la **discussione sull'ordine del giorno n. 7** intervengono: **MARCONI – Assessore; VALORI – SDI, La rosa nel pugno; PANTANA – FI** che propone la modifica invece che *per gli zuccherifici*, **in favore delle aziende avicole; BECCACECE – UDC.**

Durante la discussione dell'ordine del giorno sono entrati in aula i consiglieri Pierini e Valori ed è uscito il consigliere Picchio

Poiché i consiglieri sono d'accordo con la modifica proposta dalla consigliera Pantana, l'ordine del giorno viene emendato

VOTAZIONE PALESE sull'ordine del giorno n. 7 così come emendato

Consiglieri presenti e votanti N. 27

Voti favorevoli N. 6 - minoranza

Voti contrari N. 21 - maggioranza

Il Presidente proclamato l'esito della votazione, da' atto che il Consiglio comunale **NON APPROVA** l'ordine del giorno n. 7.

La consigliera PANTANA di FI illustra il seguente ordine del giorno n. 8:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato il calo demografico che ha interessato Macerata negli ultimi anni, dovuto alla carenza di occupazione, agli elevati costi delle abitazioni ed alla mancanza di programmazione e di investimenti da parte della Amministrazione comunale nel settore delle attività produttive;

constatate le esigenze abitative, particolarmente sentite dalle giovani coppie, che costringono molti giovani maceratesi e non solo ad emigrare verso i Comuni limitrofi (Corridonia, Montecassiano, Pollenza, ecc.); considerati, altresì, il valore sociale della famiglia sancito dalla Costituzione ed il significato della casa quale punto di riferimento imprescindibile per i suoi componenti;
visto che tutto ciò non trova riflesso in poste di bilancio

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

Al fine di dare sviluppo anche demografico alla nostra città, ad individuare, prima del prossimo avanzo di amministrazione, le misure più idonee per attuare concretamente una politica di sostegno alle giovani coppie e non solo, in particolare, attraverso:

1. l'esenzione o la forte riduzione dell'ICI per i primi cinque anni dall'acquisto dell'abitazione;
2. l'esenzione o la forte riduzione della tassa sui rifiuti per i primi cinque anni dall'acquisto dell'abitazione;
3. la riduzione dell'addizionale IRPEF per i primi cinque anni dall'acquisto dell'abitazione;
4. la partecipazione dell'Amministrazione, in conto interessi, sull'eventuale mutuo per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa.

f.to Sacchi
f.to Fattori
f.to Salvatori

f.to Tacconi
f.to Beccacece

f.to Castiglioni
f.to Iommi

Aperta la **discussione sull'ordine del giorno n. 8** intervengono: **MESCHINI – Sindaco; VALORI – SDI, La rosa nel pugno.**

VOTAZIONE PALESE sull'ordine del giorno n. 8

Consiglieri presenti e votanti	N. 27
Voti favorevoli	N. 6 – minoranza
Voti contrari	N. 21 - maggioranza

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, da' atto che il Consiglio comunale **NON APPROVA** l'ordine del giorno n. 8

Entra in aula il consigliere SACCHI di AN il quale dichiara di RITIRARE il seguente emendamento n. 9:

Il Consiglio Comunale

Tenuto conto che esiste la concreta possibilità per la nostra città di divenire una delle sedi ospitanti le gare del mondiale di Pallavolo che si terrà in Italia nel 2010;

Considerato, altresì, che nel Bilancio Triennale 2006-2008 non figurano fondi da destinare alla realizzazione di una struttura comprensoriale polifunzionale che doterebbe il capoluogo di una importante struttura per attività sportive, culturali, convegnistiche ecc.

invita l'Amministrazione

a valutare la necessità di attivare ogni opportuno contatto con gli Enti Pubblici e soggetti privati preposti al fine di:

- definire la variante urbanistica per l'individuazione del sito
- reperire fondi necessari alla progettazione quale condizione prioritaria per l'attivazione delle necessarie fonti finanziarie sia pubbliche che private.

auspica

che tale scelta sia quanto più condivisa anche al fine di fornire un segnale di effettiva volontà politica di procedere alla realizzazione della struttura polifunzionale di cui nella parte motiva.

f.to Sacchi
f.to Antolini
f.to Salvatori

f.to Iommi
f.to Castiglioni

f.to Tacconi
f.to Fattori

Il consigliere VALORI dello SDI, La rosa nel pugno illustra il seguente ordine del giorno n. 10:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Deliberazione Consiliare 22 e 23 novembre 2004, n° 108, con la quale è stata costituita l'Istituzione denominata *Macerata Cultura* -

Biblioteca e Musei, quale organismo strumentale del Comune di Macerata con la finalità di gestire e valorizzare le biblioteche ed i musei oltre che di promuovere e realizzare attività culturali ed organizzare iniziative e servizi per la relativa fruizione;

Vista la Legge 23 dicembre 2005, n° 266 (Finanziaria 2006), comma 142, lettera c), e la relativa circolare della Ragioneria Generale dello Stato 8.2.2006, n° 8, che espressamente esclude i trasferimenti alle istituzioni, costituite per gestire anche i servizi culturali, dalle regole del patto di stabilità interno;

Ritenuta l'importanza di questa operazione che consentirebbe al nostro Comune di togliere, dalle limitazioni disposte dalle regole del patto di stabilità derivanti dalla finanziaria 2006, una consistente quantità di risorse ed allo stesso tempo permetterebbe all'Istituzione di avviare la propria attività già decisa da oltre un anno.

Considerato che potrà rendersi necessario, a breve, stanziare una successiva risorsa per permettere all'Istituzione di conseguire le finalità per le quali è stata costituita.

AUSPICA

Il più sollecito avvio della Istituzione e l'assegnazione alla stessa delle somme previste nel bilancio di previsione 2006 per l'acquisto dei beni di consumo e prestazioni di servizi della Biblioteca "Mozzi-Borgetti e della Pinacoteca.

Il conferimento alla Istituzione di risorse economiche e mezzi per ottemperare agli scopi di cui all'art. 2 e 4 *Finalità e Servizi* del regolamento approvato con la deliberazione n. 108 del 22/23 novembre 2004, anche a tutela del capitale di dotazione che deve essere conferito con delibera della Giunta comunale (Art.18 regolamento).

f.to Blunno
f.to Carelli
f.to Machella
f.to Torresi

f.to Mari
f.to Carancini
f.to Orazi
f.to Pantanetti

f.to Ricotta
f.to Valori
f.to Evangelisti
f.to Leporoni

f.to Sauer
f.to Maulo
f.to Borgiani

f.to Calzolaio
f.to Mosca

f.to Tartabini
f.to Principi

Aperta la **discussione sull'ordine del giorno n. 10** intervengono: **CASTIGLIONI – AN; BLUNNO – La Margherita.**

VOTAZIONE PALESE sull'ordine del giorno n. 10

Consiglieri presenti	N. 28
Consiglieri che si astengono di votare	N. 6 – minoranza
Consiglieri votanti	N. 22
Voti favorevoli	N. 22 – maggioranza – Castiglioni

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, da' atto che il Consiglio comunale

A P P R O V A

l'ordine del giorno n. 10 sopra riportato.

Esce dall'aula la consigliera Pantana

Il consigliere CARANCINI dei DS illustra il seguente ordine del giorno n. 11:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il bilancio di previsione 2006 prevede tra i costi per investimento un "Fondo per le progettazioni" per un importo di € 250.000,00;

Vista la recente approvazione in Consiglio comunale di una mozione diretta ad impegnare l'Amministrazione comunale alla realizzazione di una pista ciclabile che colleghi il parco Fontescodella alla Abbadia di Fiastra;

Condivisa la necessità di dotare tutti gli impianti sportivi di pannelli solari ed in particolare tra essi prioritariamente i campi di calcio dei rioni Pace e Collevario nonché il campo di baseball;

Condivisa la necessità di ipotizzare fin d'ora un collegamento viario tra la zona di Via Indipendenza e Collevario diretto a sgravare Via Spalato dall'impatto crescente della circolazione stradale;

Tutto quanto sopra premesso

A U S P I C A

Che la Giunta municipale, nell'ambito della posta di bilancio allocata tra i costi per investimento "fondo progettazioni" prevista per € 250.000,00, destini prioritariamente parte delle risorse suddette al fine di predisporre progetti di fattibilità dei seguenti interventi:

1. Pista ciclabile Fontescodella/Abbadia di Fiastra coordinandosi con gli altri enti territoriali competenti ed interessati;
2. Pannelli solari degli impianti sportivi dei rioni la Pace e Collevario nonché del campo da baseball;
3. Collegamento viario Via Indipendenza/Collevario.

f.to Carancini

f.to Orazi

f.to Blunno

f.to Mari

f.to Ricotta

f.to Zazzaretta

f.to Machella

f.to Valori

f.to Carelli

f.to Evangelisti

f.to Pantanetti

f.to Leporoni

f.to Borgiani

f.to Tartabini

f.to Launo

f.to Calzolaio

f.to Sauer

f.to Maulo

f.to Netti

f.to Torresi

f.to Canesin

f.to Mosca

f.to Principi

Aperta la **discussione sull'ordine del giorno n. 11** intervengono: **BECCACECE – UDC; SACCHI – AN; LAUNO – DS.**

VOTAZIONE PALESE sull'ordine del giorno n. 11

Consiglieri presenti e votanti

N. 27

Voti favorevoli

N. 21 – maggioranza

Voti contrari

N. 6 – minoranza

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, dà atto che il Consiglio comunale

A P P R O V A

l'ordine del giorno n. 11 sopra riportato.

Alle ore 23,45 la seduta viene sospesa ed i lavori riprenderanno domani

oooooooooooooooooooooooooooo

Il giorno 17 marzo alle ore 16,00 riprendono i lavori del Consiglio comunale alla presenza dei consiglieri:

Beccacece, Blunno, Borgiani, Calzolaio, Canesin, Carancini, Carelli, Evangelisti, Iommi, Launo, Leporoni, Machella, Maulo, Menghi, Meriggi, Mosca, Munafò, Netti, Orazi, Pantanetti, Pierini, Principi, Ricotta, Sacchi, Sauer, Savi, Tacconi, Tartabini, Torresi, Valori, Zazzaretta.

sono assenti i consiglieri:

Antolini, Blarasin, Castiglioni, Fattori, Mari, Meschini, Pantana, Picchio, Salvatori, Tasso.

E' assente la rappresentante degli immigrati Spaho Zana.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri **Orazi – Fattori – Machella.**

Il consigliere BORGIANI – Comunisti italiani illustra il seguente ORDINE DEL GIORNO n. 12

Premesso che, da uno studio di fattibilità commissionato da questa Amministrazione, risulta possibile la realizzazione di una bretella by-pass che eviti il traffico nel rione Santa Lucia;

Considerato che, alcuni parlamentari maceratesi hanno chiesto il rifinanziamento della legge 317/93 sui piani di ricostruzione post bellica, al fine di creare le condizioni economiche per poter risolvere il problema suddetto, e che tale richiesta non è stata presa in considerazione dall'attuale Governo e dalla maggioranza parlamentare;

Il Consiglio comunale di Macerata

Chiede all'Amministrazione comunale di farsi interprete presso il nuovo Governo e il nuovo Parlamento che scaturiranno dalle elezioni del 9 e 10 aprile p.v., affinché vengano rifinanziati i piani di ricostruzione post-bellica ex legge 317/93 e dare quindi priorità nell'utilizzazione degli stessi, per la progettazione e la realizzazione di una bretella by pass, dalla zona dei Cappuccini alla rotonda verso Piediripa (Via Mattei - Via Bramante).

f.to Borgiani	f.to Carancini	f.to Blunno
f.to Launo	f.to Valori	f.to Torresi
f.to Netti	f.to Tartabini	f.to Carelli
f.to Mosca	f.to Maulo	f.to Principi
f.to Calzolaio	f.to Pantanetti	

Aperta la **discussione sull'ordine del giorno n. 12** intervengono i consiglieri **MUNAFÒ – Comitato Menghi, IOMMI – F.I., CARANCINI – DS, TACCONI – UDC, SACCHI – MERIGGI – Gruppo Misto.**

Durante la discussione e prima della votazione sono entrati in aula i consiglieri Antolini, Blarasin, Fattori, Pantana, Salvatori ed è uscito il consigliere Blarasin.

VOTAZIONE PALESE sull'ordine del giorno n. 12

Consiglieri presenti	N. 35
Consiglieri che si astengono di votare	N. 6 AN - FI – Uniti per Macerata
Consiglieri votanti	N. 29
Voti favorevoli	N. 25 – maggioranza Meriggi e Tacconi
Voti contrari	N. 4 – Comitato Menghi e Beccacece

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, dà atto che il Consiglio comunale

A P P R O V A

l'ordine del giorno n. 12 sopra riportato.

Il Consigliere PRINCIPI - Città Viva - illustra il seguente ordine del giorno n. 13

Il problema relativo alla ricostruzione del vecchio orologio della torre è particolarmente sentito da una grande parte della cittadinanza.

L'amministrazione ha già deliberato, anni or sono, un progetto nel quale è previsto:

- 1) il restauro dei meccanismi
- 2) la costruzione di un modello in scala 1/3 del quadrante dell'orologio
- 3) la realizzazione di un modello virtuale animato dell'intero meccanismo

Alcuni personaggi del carosello (i pupi) sono stati restaurati ed attualmente esposti nelle sale della Pinacoteca;

In relazione a quanto esposto

SI INVITA

L'Amministrazione comunale a completare, nel più breve tempo possibile, quanto previsto al fine di valutare, in modo consapevole e documentato, la possibilità di ripristino del vecchio orologio o la musealizzazione del bene.

f.to Principi

f.to Mosca

f.to Carancini

Al momento sono presenti i consiglieri signori:

Antolini – Beccacece – Blarasin – Blunno – Borgiani – Calzolaio – Canesin – Carancini – Carelli – Evangelisti – Fattori – Iommi – Launo – Leporoni – Machella – Maulo – Menghi – Meriggi – Mosca – Munafò – Netti – Orazi – Pantana – Pantanetti – Pierini – Principi – Ricotta – Sacchi – Salvatori – Sauer – Savi – Tacconi – Tartabini – Torresi – Valori – Zazzaretta.

Sono assenti i consiglieri signori:

Castiglioni – Mari – Meschini – Picchio – Tasso.

Consiglieri presenti n. 36

Aperta la **discussione sull'ordine del giorno n. 13**, intervengono: **COMPAGNUCCI – Assessore, MUNAFO' – Comitato Menghi, IOMMI – FI, ANTOLINI – Uniti per Macerata, MOSCA – Città Viva, TACCONI – UDC, CARANCINI – DS, SAUER – Rifondazione Comunista, EVANGELISTI – La Margherita,**

Durante la discussione sono usciti i Consiglieri Pantanetti e Valori

VOTAZIONE PALESE sull'ordine del giorno n. 13

Consiglieri presenti	N. 34
Consiglieri che si astengono di votare	N. 10- AN - FI – Uniti per Macerata – Pierini - Gruppo Misto - Rifondazione Comunista
Consiglieri votanti	N. 24
Voti favorevoli	N. 22– Maggioranza, UDC
Voti contrari	N. 2 – Menghi e Munafò

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, dà atto che il Consiglio comunale

A P P R O V A

l'ordine del giorno n. 13 sopra riportato.

Il consigliere ANTOLINI – Uniti per Macerata – illustra il seguente ordine del giorno N. 1

Il Consiglio Comunale

Tenuto conto che nel Bilancio non appaiono investimenti per le Attività Produttive;

Tenuto conto altresì che è necessario programmare in tale settore interventi rilevanti;

Visto che per tali interventi è necessario un articolato piano di studio ed un ingente impegno economico;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

a far elaborare da una struttura interna di elevato profilo, entro la fine del corrente anno, un piano di fattibilità per interventi che possano creare posti di lavoro nel nostro Comune.

f.to Antolini
f.to Meriggi
f.to Salvatori

f.to Castiglioni
f.to Sacchi

f.to Iommi
f.to Fattori

Al momento sono presenti i consiglieri:

Antolini – Beccacece – Blarasin – Blunno – Borgiani – Calzolaio – Canesin – Carancini – Carelli – Evangelisti – Fattori – Iommi – Launo – Leporoni – Machella – Maulo – Menghi – Meriggi – Mosca – Munafò – Netti – Orazi – Picchio – Ricotta – Sacchi – Salvatori – Sauer – Savi – Tacconi – Tartabini – Torresi – Zazzaretta.

Sono assenti i consiglieri:

Castiglioni – Mari – Meschini – Pantana – Pantanetti – Pierini – Principi – Tasso – Valori.

Consiglieri presenti n. 32

Aperta la **discussione sull'ordine del giorno n. 1** intervengono: **MARCONI – Assessore** ed il consigliere **SALVATORI di FI**.

Durante la discussione sono entrati in aula i consiglieri Principi e Tasso e sono usciti i consiglieri Maulo – Munafò – Tacconi

La Presidenza viene assunta dal Vice Presidente Giovanni Picchio

VOTAZIONE PALESE sull'ordine del giorno n. 1

Consiglieri presenti	N. 31
Consiglieri che si astengono di votare	N. 1 - Menghi
Consiglieri votanti	N. 30
Voti favorevoli	N. 10 – AN - UDC – Uniti per Macerata –FI- Gruppo Misto
Voti contrari	N. 20 – Gruppi di maggioranza

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, dà atto che il Consiglio comunale

NON APPROVA l'ordine del giorno n. 1 sopra riportato.

Il consigliere Antolini – Uniti per Macerata, illustra il seguente ordine del giorno n. 3

Il Consiglio comunale

Tenuto conto che, come appare nella delibera in discussione, i proventi delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni al C.d.S. ammontano a circa € 1.030.000,00 (2 miliardi di Lire);

considerato che tale cifra denota un atteggiamento punitivo nei confronti dei cittadini con l'indiretto scopo di remunerare le casse comunali;

posto che tali somme debbono essere destinate agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4 dell'art. 208 del codice stesso;

Sollecita l'Amministrazione

a predisporre tutti i provvedimenti necessari ai fini del corretto adempimento di legge di cui sopra.

f.to Antolini

f.to Tacconi

f.to Castiglioni

f.to Beccacece

f.to Iommi

f.to Fattori

f.to Sacchi

f.to Salvatori

f.to Picchio

Al momento sono presenti consiglieri:

Antolini – Beccacece – Blarasin – Blunno – Borgiani – Calzolaio – Canesin – Carancini – Carelli – Evangelisti - Fattori – Iommi – Launo - Leporoni – Machella – Menghi – Meriggi – Mosca – Netti – Orazi – Pantanetti – Picchio – Principi – Ricotta – Sacchi – Salvatori – Sauer – Savi – Tartabini – Tasso – Torresi - Zazzaretta.

Sono assenti i consiglieri:

Castiglioni – Mari – Maulo – Meschini – Munafò – Pantana – Pierini – Tacconi - Valori.

Aperta la **discussione sull'ordine del giorno n. 3** intervengono: **Marconi – Assessore; Sacchi – AN; Blunno – La Margherita; Munafò – Comitato Menghi; Antolini – Uniti per Macerata; Beccacece – UDC;**

*Durante la discussione sono entrati in aula i consiglieri Meschini- Munafò – Pierini
– Tacconi*

Sono usciti i consiglieri Machella – Ricotta - Salvatori

VOTAZIONE palese sull'ordine del giorno n. 3

Consiglieri presenti e votanti n. 33

Voti favorevoli n. 13 – Gruppi di minoranza

Voti contrari n. 20 – Gruppi di maggioranza

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, dà atto che il Consiglio comunale **NON APPROVA l'ordine del giorno n. 3** sopra riportato.

PER DICHIARAZIONE DI VOTO interviene il consigliere Munafò del Comitato Menghi.

Al momento sono presenti in aula i consiglieri:

Antolini – Beccacece – Blarasin – Blunno – Borgiani – Calzolaio – Canesin – Carancini – Carelli – Evangelisti - Fattori - Iommi - Launo - Leporoni - Menghi - Meschini - Mosca - Munafò - Netti - Orazi – Picchio – Pierini – Principi – Sacchi – Sauer – Savi – Tacconi – Tartabini – Tasso – Torresi - Zazzaretta.

Il Vice Presidente Picchio chiede più volte se c'è qualcun altro che vuol prendere la parola per dichiarazione di voto. Poiché nessuno chiede di intervenire dichiara chiusa la discussione.

Entra in aula il consigliere Meriggi che chiede di intervenire per dichiarazione di voto, ma non gli viene concessa la parola da parte del Presidente in quanto si è nella fase della votazione.

I consiglieri dei Gruppi di minoranza protestano ed escono dall'aula. Il Consigliere Munafò chiede la verifica del numero legale.

Alle ore 18, 30 viene eseguito l'appello da parte del Segretario generale; sono presenti i consiglieri:

Blunno – Borgiani – Canesin – Carancini – Carelli – Evangelisti – Launo – Leporoni – Meschini – Mosca – Netti – Orazi – Picchio – Principi – Ricotta – Sauer – Savi – Tartabini – Torresi - Zazzaretta.

Dato che sono presenti solo N. 20 Consiglieri (compreso il Sindaco), a norma dell'art. 6 comma 5 del Regolamento si dovrà procedere ad altri appelli ad intervalli di 10 minuti.

Trascorsa un'ora senza esito, il Presidente dichiarerà deserta la seduta e rinvierà gli argomenti non ancora trattati alla seduta successiva o a quella di seconda convocazione.

Alle ore 18, 40 viene nuovamente eseguito l'appello da parte del Segretario Generale.

Sono presenti i Consiglieri:

Blunno – Borgiani – Calzolaio – Canesin – Carancini – Carelli – Evangelisti – Launo – Leporoni – Meschini – Mosca – Netti – Orazi – Picchio – Principi – Ricotta – Sauer – Savi – Tartabini – Torresi - Zazzaretta.

Constatata la presenza del numero legale si passa alla fase della votazione.

Entrano in aula i consiglieri Antolini – Beccacece – Blarasin – Fattori – Iommi – Menghi – Meriggi – Munafò – Pantana – Pierini – Sacchi – Salvatori – Tacconi – Tasso.

Vengono designati scrutatori i consiglieri signori: Fattori – Orazi – Torresi

VOTAZIONE palese sulla delibera

(Il consigliere Meriggi dichiara di non partecipare al voto)

Consiglieri presenti	N. 34
Voti favorevoli	N. 20
Voti contrari	N. 14

VOTAZIONE palese per la immediata eseguibilità

Consiglieri presenti	N. 34
Voti favorevoli	N. 20
Voti contrari	N. 14

Il Presidente, proclamato l'esito delle votazioni da' atto che il Consiglio comunale

APPROVA

la deliberazione sopra riportata e da' atto altresì che sono stati approvati i seguenti

ORDINI DEL GIORNO:

ORDINE DEL GIORNO N. 2

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che fin dal Governo Amato i trasferimenti dallo Stato agli Enti Locali sono progressivamente e costantemente diminuiti nell'arco degli anni;

posto che tale inevitabile fenomeno mette i Comuni di fronte alla necessità di reperire risorse alternative che non siano di natura esclusivamente tributaria;

accertato che nel Bilancio di Previsione 2006 non figurano contributi relativi alle funzioni, ai servizi e agli interventi erogati da organismi comunitari ed internazionali;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

ad intensificare ogni iniziativa necessaria al fine di formulare progetti volti all'ottenimento di contributi erogati da organismi comunitari ed internazionali.

ORDINE DEL GIORNO N. 5

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'importanza delle aziende speciali e partecipate

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

Ad attivarsi in qualità di socio di maggioranza al fine di individuare le più idonee azioni perché dette aziende speciali e partecipate possano produrre un servizio ancor più qualificato attraverso una gestione efficace, efficiente ed economica e che nello stesso tempo siano in grado di produrre utili correlati alla quantità e qualità delle attività svolte.

ORDINE DEL GIORNO N. 10

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Deliberazione Consiliare 22 e 23 novembre 2004, n° 108, con la quale è stata costituita l'Istituzione denominata *Macerata Cultura - Biblioteca e Musei*, quale organismo strumentale del Comune di Macerata con la finalità di gestire e valorizzare le biblioteche ed i musei oltre che

di promuovere e realizzare attività culturali ed organizzare iniziative e servizi per la relativa fruizione;

Vista la Legge 23 dicembre 2005, n° 266 (Finanziaria 2006), comma 142, lettera c), e la relativa circolare della Ragioneria Generale dello Stato 8.2.2006, n° 8, che espressamente esclude i trasferimenti alle istituzioni, costituite per gestire anche i servizi culturali, dalle regole del patto di stabilità interno;

Ritenuta l'importanza di questa operazione che consentirebbe al nostro Comune di togliere, dalle limitazioni disposte dalle regole del patto di stabilità derivanti dalla finanziaria 2006, una consistente quantità di risorse ed allo stesso tempo permetterebbe all'Istituzione di avviare la propria attività già decisa da oltre un anno.

Considerato che potrà rendersi necessario, a breve, stanziare una successiva risorsa per permettere all'Istituzione di conseguire le finalità per le quali è stata costituita.

AUSPICA

Il più sollecito avvio della Istituzione e l'assegnazione alla stessa delle somme previste nel bilancio di previsione 2006 per l'acquisto dei beni di consumo e prestazioni di servizi della Biblioteca "Mozzi-Borgetti e della Pinacoteca.

Il conferimento alla Istituzione di risorse economiche e mezzi per ottemperare agli scopi di cui all'art. 2 e 4 *Finalità e Servizi* del regolamento approvato con la deliberazione n. 108 del 22/23 novembre 2004, anche a tutela del capitale di dotazione che deve essere conferito con delibera della Giunta comunale (Art.18 regolamento).

ORDINE DEL GIORNO N. 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che il bilancio di previsione 2006 prevede tra i costi per investimento un "Fondo per le progettazioni" per un importo di € 250.000,00;

Vista la recente approvazione in Consiglio comunale di una mozione diretta ad impegnare l'Amministrazione comunale alla realizzazione di una pista ciclabile che colleghi il parco Fontescodella alla Abbazia di Fiastra;

Condivisa la necessità di dotare tutti gli impianti sportivi di pannelli solari ed in particolare tra essi prioritariamente i campi di calcio dei rioni Pace e Collevario nonché il campo di baseball;

Condivisa la necessità di ipotizzare fin d'ora un collegamento viario tra la zona di Via Indipendenza e Collevario diretto a sgravare Via Spalato dall'impatto crescente della circolazione stradale;

Tutto quanto sopra premesso

A U S P I C A

Che la Giunta municipale, nell'ambito della posta di bilancio allocata tra i costi per investimento "fondo progettazioni" prevista per € 250.000,00, destini prioritariamente parte delle risorse suddette al fine di predisporre progetti di fattibilità dei seguenti interventi:

1. Pista ciclabile Fontescodella/Abbazia di Fiastra coordinandosi con gli altri enti territoriali competenti ed interessati;
2. Pannelli solari degli impianti sportivi dei rioni la Pace e Collevario nonché del campo da baseball;
3. Collegamento viario Via Indipendenza/Collevario.

ORDINE DEL GIORNO N. 12

Premesso che, da uno studio di fattibilità commissionato da questa Amministrazione, risulta possibile la realizzazione di una bretella by-pass che eviti il traffico nel rione Santa Lucia;

Considerato che, alcuni parlamentari maceratesi hanno chiesto il rifinanziamento della legge 317/93 sui piani di ricostruzione post bellica, al fine di creare le condizioni economiche per poter risolvere il problema suddetto, e che tale richiesta non è stata presa in considerazione dall'attuale Governo e dalla maggioranza parlamentare;

Il Consiglio comunale di Macerata

Chiede all'Amministrazione comunale di farsi interprete presso il nuovo Governo e il nuovo Parlamento che scaturiranno dalle elezioni del 9 e 10 aprile p.v., affinché vengano rifinanziati i piani di ricostruzione post-bellica ex legge 317/93 e dare quindi priorità nell'utilizzazione degli stessi, per la progettazione e la realizzazione di una bretella by pass, dalla zona dei Cappuccini alla rotonda verso Piediripa (Via Mattei - Via Bramante).

ORDINE DEL GIORNO N. 13

Il problema relativo alla ricostruzione del vecchio orologio della torre è particolarmente sentito da una grande parte della cittadinanza.

L'amministrazione ha già deliberato, anni or sono, un progetto nel quale è previsto:

- 1) il restauro dei meccanismi
- 2) la costruzione di un modello in scala 1/3 del quadrante dell'orologio
- 3) la realizzazione di un modello virtuale animato dell'intero meccanismo

Alcuni personaggi del carosello (i pupi) sono stati restaurati ed attualmente esposti nelle sale della Pinacoteca;

In relazione a quanto esposto

SI INVITA

L'Amministrazione comunale a completare, nel più breve tempo possibile, quanto previsto al fine di valutare, in modo consapevole e documentato, la possibilità di ripristino del vecchio orologio o la musealizzazione del bene.

23 del 13, 14, 16 e 17 MARZO 2006

REP. N. 784

42

Il Vice Presidente Picchio, visto che in aula vi è caos e numerosi consiglieri protestano, sospende la seduta per dieci minuti

s:\segreteria consiglio\segrcons\anno2006\dconsiglio\dc060023.rtf

Il Segretario Generale
(firma all'originale)

Il Vice Presidente
(firma all'originale)

Il Presidente
(firma all'originale)

DIVENUTA ESECUTIVA IL

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

Si attesta che copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi

dal **23 MARZO 2006**

al **07 APRILE 2006**

Art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000 -
**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE IL**

17 MARZO 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, lì 23 marzo 2006

Il Segretario Generale

TRASMETTERE

AL SERVIZIO FINANZIARIO

per l'esecuzione

Avvertenze e Direttive _____

Data 23 marzo 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
(firma all'originale)